



SCUOLA, ESAMI DI STATO 2022

Una sintesi delle modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2022 del primo e del secondo ciclo di istruzione

Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha firmato le Ordinanze che definiscono le modalità di svolgimento degli Esami di Stato 2022 del primo e del secondo ciclo di istruzione. Le Ordinanze sono pubblicate sul sito del Ministero e sono state inviate alle scuole, a conclusione dell'iter previsto dal punto di vista formale. Le Ordinanze sono state infatti illustrate alle Organizzazioni sindacali e sottoposte al parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Sono poi state successivamente inviate alle competenti Commissioni parlamentari per il loro vaglio, previsto dall'ultima legge di bilancio. I testi finali sono stati elaborati alla luce di questi passaggi e anche del confronto con le Consulte studentesche e con il Forum degli studenti, cui il Ministro ha partecipato direttamente.

ESAME DEL PRIMO CICLO

Per l'Esame del primo ciclo sono previste **due prove scritte**, una di **Italiano** e una relativa alle **competenze logico-matematiche**, seguirà un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla **Lingua inglese**, alla **seconda lingua comunitaria** e all'insegnamento dell'**Educazione civica**.

La votazione finale resta in **decimi**. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali **Invalsi**, che comunque si terranno, **non sarà requisito di accesso** alle prove. L'Esame si svolgerà in presenza, nel periodo compreso **tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022**.

Per il solo colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

ESAME DEL SECONDO CICLO

L'Esame è costituito da una **prova scritta di Italiano**, da una **seconda prova sulle discipline di indirizzo**, da un **colloquio**.

La sessione d'Esame avrà inizio il **22 giugno 2022 alle 8.30**, con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **23 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Ad esempio, **Lingua e cultura latina** per il **Liceo classico**, **Matematica** per lo **Scientifico**,

Economia aziendale per l'Istituto Tecnico, Settore economico, Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", Igiene e cultura medico-sanitaria per l'Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo "Servizi socio-sanitari" (nell'Ordinanza l'elenco per tutti gli indirizzi di studio).

La predisposizione della **seconda prova** quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. **Entro il prossimo 22 giugno** i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il **colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**. Per quanto riguarda le **prove scritte**, a quella di Italiano saranno attribuiti **fino a 15 punti**, alla seconda prova **fino a 10**, al colloquio **fino a 25**. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

[**CLICCA QUI PER LE ORDINANZE**](#)

CGIL



CAMERA
DEL LAVORO
DI BRESCIA

[**www.cgil.brescia.it**](http://www.cgil.brescia.it)

